

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### IL PATRIARCA TRA NOI

Dovendo sospendere la visita pastorale alle parrocchie, a causa della pandemia, il Patriarca Francesco, alla Dome-Domenica celebra l'Eucaristia in alcune parrocchie della Diocesi. Ha chiesto anche a noi di poter venire nella parrocchia di s. Nicolò a celebrare l'Eucaristia dopo Pasqua. Abbiamo accolto volentieri questo desiderio. Il Patriarca è tra noi questa **Domenica 18 aprile alla Messa delle ore 9.30** (a s. Nicolò). Invitiamo di cuore le famiglie con i ragazzi del catechismo a non mancare a questo appuntamento, anzi ad arrivare in chiesa almeno una decina di minuti prima dell'inizio della celebrazione, per predisporre i posti disponibili; anzi invitiamo le famiglie a stare insieme con i loro figli, così da ottimizzare gli spazi per la celebrazione.

### 5xMILLE

C'è un modo semplice per aiutare il Centro della Carità delle nostre parrocchie, destinando il 5x1000 al centro s. Martino, nella dichiarazione dei redditi, basta mettere la firma su "Ponte solidale ODV" e segnare il codice: **90178280278**.

### UN PANE PER AMOR DI DIO

Durante la celebrazione del Giovedì Santo abbiamo ritirato le cassette della raccolta "Un Pane per amor di Dio" di chi durante la quaresima ha pensato ai poveri del mondo che non hanno pane. Chi non avesse ancora consegnato la sua cassetta lo può fare anche durante le prossime settimane, ma entro il mese di aprile. Poi invieremo quanto abbiamo raccolto.

### RIPRENDIAMO IL CATECHISMO

Da questa settimana, per le elementari sabato 17 e domenica 18; per le medie nell'orario consueto, riprendiamo il catechismo, secondo l'orario stabilito per ciascun gruppo. Abbiamo stanze e catechisti sufficienti per vivere la catechesi a piccoli gruppi, garantendo tutte le prescrizioni richieste. Non aspettiamo condizioni migliori, che verranno, per riprendere gli incontri di gruppo e la partecipazione alla Messa della Domenica o del Sabato sera (la prefestiva). Vinciamo ogni forma di paura o di pigrizia che non sono giustificate.

### LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

Con i catechisti di s. Nicolò e di s. Marco abbiamo convenuto circa l'opportunità di celebrare i Sacramenti della Prima Riconciliazione, della Prima Comunione e della Cresima, durante i prossimi mesi, senza dover rinviare tutto al prossimo autunno. Appena avremo definito date e orari li comunicheremo. Ci preme però sottolineare che la

celebrazione dei Sacramenti avviene in piena libertà, nessuno è costretto a farlo e questa celebrazione non è legata all'età anagrafica, ma richiede una partecipazione agli incontri di catechesi, che alcuni hanno frequentato con assiduità, ma soprattutto richiede che in famiglia ci sia stata e ci sia una vita cristiana significativa, tale da giustificare la richiesta dei genitori per poter vivere questo incontro con il Signore, nella comunità cristiana. Per coloro che non si trovassero in queste situazioni è preferibile rimandare ad un altro momento questa celebrazione, piuttosto che viverla senza una base minima che è la vita cristiana e la partecipazione all'Eucaristia della Domenica (o del sabato sera).

### NELLA PASQUA DEL SIGNORE

Anche questa settimana abbiamo vissuto insieme il commiato cristiano di alcuni fratelli della nostra comunità: **Giovanni Baroli** di via Saffi - **Giancarlo De Faveri** di via L.B. Alberti - **Gemma Olivo** di via Corner (a s. Marco) - **Irmo Galliolo** di via E. Fermi. Li raccomandiamo al ricordo e alla preghiera di tutti.

### GUARDANDO AVANTI

Il tempo corre veloce per cui don Davide sta già predisponendo un percorso per gli animatori del Grest e dei campi scuola. Questo si rende necessario perché nessuno si improvvisi animatore e perché queste esperienze risultino delle occasioni formative per i ragazzi che ci vengono affidati. Siamo sempre in attesa delle indicazioni che verranno emanate circa modalità di queste esperienze che la parrocchia è in grado di poter offrire alle famiglie e ai ragazzi. Intanto però riteniamo importante preparare dei percorsi formativi per coloro che sono chiamati ad assumersene la responsabilità. Chi volesse rendersi disponibile per queste esperienze dovrà necessariamente prendere contatti con don Davide e partecipare a questo percorso formativo.

### SAN MARCO EVANGELISTA

Domenica prossima 25 aprile è la festa di san Marco, il patrono della nostra Diocesi e della nostra comunità di Mira Porte. È un momento bello di gioia e di festa che ci coinvolge tutti nel guardare a questo testimone della vita di Gesù che ci ha donato uno dei quattro Vangeli, il più semplice e il più breve, destinato a coloro che chiedevano il Battesimo per poter conoscere le parole e i gesti di Gesù, ma soprattutto il dono grande della sua morte in croce e della sua Risurrezione, fondamento della nostra fede cristiana.



# SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23  
S. Marco - Via San Marco, 12  
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it  
sannicolomira@libero.it

@sannicolo\_sanmarco  
@parrocchiedimira

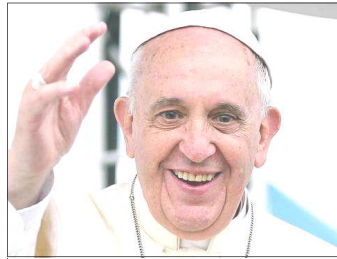
3<sup>a</sup> DOMENICA DI PASQUA - 18 APRILE 2021

L'annuncio di Pasqua racchiude in poche parole un avvenimento che dona la speranza che non delude: "Gesù, il crocifisso, è risorto". Non ci parla di angeli o di fantasmi, ma di un uomo, un uomo in carne e ossa, con un volto e un nome: Gesù. Il crocifisso, non un altro, è risorto. I testimoni riferiscono un particolare importante: **Gesù risorto porta impresse le piaghe delle mani, dei piedi e del costato.** Queste piaghe sono il sigillo perenne del suo amore per noi. Chiunque soffre una dura prova, nel corpo e nello spirito, può trovare rifugio in queste piaghe, ricevere attraverso di esse la grazia della speranza che non delude. Tra le molteplici difficoltà che stiamo attraversando, non dimentichiamo mai che noi siamo sanati dalle piaghe di Cristo. Alla luce del Risorto le nostre sofferenze sono trasfigurate. Dove c'era morte ora c'è vita, dove c'era lutto, ora c'è consolazione. Nell'abbracciare la Croce Gesù ha dato senso alle nostre sofferenze.

(Papa Francesco)

## LE PIAGHE DEL CROCIFISSO





# La parola del Papa

## Catechesi sulla preghiera - Pregare nella liturgia

Si è più volte registrata, nella storia della Chiesa, la tentazione di praticare un cristianesimo intimistico, che non riconosce ai riti liturgici pubblici la loro importanza spirituale. In effetti, si possono trovare nella Chiesa certe forme di spiritualità che non hanno saputo integrare adeguatamente il momento liturgico. Molti fedeli, pur partecipando assiduamente ai riti, specialmente alla Messa domenicale, hanno attinto alimento per la loro fede e la loro vita spirituale piuttosto da altre fonti, di tipo devozionale. Negli ultimi decenni, molto si è camminato. La Costituzione [Sacrosanctum Concilium](#) del [Concilio Vaticano II](#) rappresenta lo snodo di questo lungo tragitto. Essa ribadisce in maniera completa e organica l'importanza della divina liturgia per la vita dei cristiani, i quali trovano in essa quella mediazione oggettiva richiesta dal fatto che Gesù Cristo non è un'idea o un sentimento, ma una Persona vivente, e il suo Mistero un evento storico. La preghiera dei cristiani passa attraverso mediazioni concrete: la Sacra Scrittura, i Sacramenti, i riti liturgici, la comunità. Nella vita cristiana non si prescinde dalla sfera corporea e materiale, perché in Gesù Cristo essa è diventata via di salvezza. Potremmo dire che dobbiamo pregare anche con il corpo: il corpo entra nella preghiera.

Dunque, non esiste spiritualità cristiana che non sia radicata nella celebrazione dei santi misteri. La liturgia, in sé stessa, non è solo preghiera spontanea, ma qualcosa di più e di più originario: è atto che fonda l'esperienza cristiana tutta intera e, perciò, anche la preghiera è evento, è accadimento, è presenza, è incontro. È un incontro con Cristo. Cristo si rende presente nello Spirito Santo attraverso i segni sacramentali: da qui deriva per noi cristiani la necessità di partecipare ai divini misteri. Un cristianesimo senza liturgia, io oserei dire che forse è un cristianesimo senza Cristo. Senza il Cristo totale. Perfino nel rito più spoglio, come quello che alcuni cristiani hanno celebrato e celebrano nei luoghi di prigionia, o nel nascondimento di una casa durante i tempi di persecuzione, Cristo si rende realmente presente e si dona ai suoi fedeli.

La liturgia, proprio per la sua dimensione oggettiva, chiede di essere celebrata con fervore, perché la grazia effusa nel rito non vada dispersa ma raggiunga il vissuto di ciascuno. Molte preghiere cristiane non provengono dalla liturgia, ma tutte, se sono cristiane, presuppongono la liturgia, cioè la mediazione sacramentale di Gesù Cristo. Ogni volta che celebriamo un Battesimo, o consacriamo il pane e il vino nell'Eucaristia, o uniamo con l'Olio santo il corpo di un malato, Cristo è qui! È Lui che agisce ed è presente come quando risanava le membra deboli di un infermo, o consegnava nell'Ultima Cena il suo testamento per la salvezza del mondo. La preghiera del cristiano fa propria la presenza sacramentale di Gesù. Ciò che è esterno a noi diventa parte di noi: la liturgia lo esprime perfino con il gesto così naturale del mangiare. La Messa non può essere solo "ascoltata": è anche un'espressione non giusta, "io vado ad ascoltare Messa". La Messa non può essere solo ascoltata, come se noi fossimo solo spettatori di qualcosa che scivola via senza coinvolgerci. La Messa è sempre *celebrata*, e non solo dal sacerdote che la presiede, ma da tutti i cristiani che la vivono. E il centro è Cristo! Tutti noi, nella diversità dei doni e dei ministeri, tutti ci uniamo alla sua azione, perché è Lui, Cristo, il Protagonista della liturgia. La vita è chiamata a diventare culto a Dio, ma questo non può avvenire senza la preghiera, specialmente la preghiera liturgica. Questo pensiero ci aiuti tutti quando si va a Messa: vado a pregare in comunità, vado a pregare con Cristo che è presente.

(Udienza generale 3 febbraio 2021)

## Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

### DOMENICA 18 APRILE

ore 8.00: Beppe, Martina e Antonio  
ore 9.30: Furegon Lorenzo  
ore 11.00: Celeghin Ettore, Ginevra e Antonietta  
ore 18.30: Michele

### LUNEDI' 19 APRILE

ore 18.00: Antonio

### MARTEDI' 20 APRILE

ore 18.00: Celegato Lino e Ida - D'Antiga Alvise

### MERCOLEDI' 21 APRILE

ore 18.00: Coppola Bice

### GIOVEDI' 22 APRILE

ore 18.00: Roncaia Massimiliano e Ines

### VENERDI' 23 APRILE

ore 18.00: Prognesi Gemma

### SABATO 24 APRILE

ore 18.30: PREFESTIVA  
Castellini Fernando e Cristiano

### DOMENICA 25 APRILE

#### SAN MARCO EVANGELISTA

ore 8.00: Terren Sergio e Margherita  
ore 9.30: Marchiori Giuseppe, Agnese, Giancarlo, Giovanna  
ore 11.00: Carmina  
ore 18.30: Pasqualina

*Non stanchiamoci mai di cercare il Cristo Risorto che ci invita a ricominciare, a non perdere mai la speranza, che dona la vita in abbondanza a quanti lo incontrano. Trovare Cristo significa scoprire la pace del cuore.*

*La Croce di Gesù è la cattedra silenziosa di Dio. Guardiamo ogni giorno le sue piaghe. In quei fori riconosciamo il nostro vuoto, le nostre mancanze, le ferite del peccato. Le sue piaghe sono aperte per noi e da quelle piaghe siamo stati guariti.*

(Twitter di Papa Francesco)

#### ORARIO SANTE MESSE

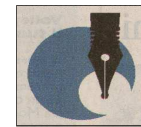
Festivo: **S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

**S. Marco: 10.45**

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**  
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

**CONFESSIONI** Sabato: **16.00 - 18.00**



## Appunti di don Gino

### CHI CERCA, TROVA

"Chi cerca, trova" lo dice Gesù nel Vangelo, ma è diventato anche un proverbio. Ed è di straordinaria importanza perché sottolinea un fatto vero e inequivocabile: se vuoi trovare, devi cercare. E alla base di ogni ricerca c'è un desiderio del cuore, vero e autentico. Non trovi "per caso", per una sorta di casualità che non richieda la presenza nel cuore di un desiderio vero e autentico. Mi capitava di ragionare su questo con don Davide, qualche tempo fa. Nelle nostre comunità se un ragazzo, un giovane, un adulto scoprisse nel suo cuore un desiderio vero di cercare il Signore, ha mille occasioni per trovarlo. Non soltanto le porte delle nostre chiese sono sempre aperte, ma c'è anche la disponibilità di poter fare delle esperienze significative per realizzare questo desiderio del cuore. Ma senza questo desiderio tutto diventa inutile; potremmo mettere in atto mille iniziative diverse e forse anche strane, ma non si trova quello che non si cerca e non si desidera. In questo momento, e non si sa per quanto, le nostre comunità hanno a disposizione due sacerdoti, tre suore, un monastero di clausura, delle iniziative particolari che vanno dal catechismo agli scout, dal gruppo di chitarre e di canto ai chierichetti, dagli incontri di preghiera all'esperienza dei gruppi; un ben di Dio che altre parrocchie si sognano. Ma se non c'è il desiderio di cercare, non si trova niente, non si trova il Signore.

### LA BANDA

In tempi passati, ma non troppo, la banda era l'orgoglio di ogni paese. Era presente a tutte le manifestazioni religiose e laiche, portava gioia e allegria. E' così che Irmo, a quindici anni scopre la bellezza della banda di Gambarare ed esprime a don Primo l'intenzione di creare una banda anche per Mira. Ospitato in un primo tempo nelle stanze del patronato, Irmo mette in piedi una scuola di musica, con una passione che l'ha portato a creare e a dirigere la banda di Mira per cinquant'anni. Una passione grande che ha saputo trasmettere ad intere generazioni, accogliendo tutti, ma chiedendo a tutti di poter dare il meglio di sé e il massimo delle proprie competenze. La "sua" banda gli ha dato l'ultimo saluto nella nostra chiesa di s. Nicolò, manifestando tutta la gratitudine e l'affetto per un uomo che è sempre stato guidato nelle sue scelte da una grande passione per la musica, tanto da diplomarsi al conservatorio di Padova all'età di 60 anni, per avere ancora maggiori competenze nel guidare questo gruppo che è stato tenuto insieme da una passione comune. E' un esempio semplice, ma bello di come una passione possa superare ostacoli e difficoltà e raggiungere degli obiettivi apprezzati ancora oggi. Non ha potuto celebrare i 50 anni della "sua banda", è andato a farlo nel cielo del Signore a cui ha creduto sempre con una fede semplice, ma onesta e coerente.

### GIOVANNI

Al commiato cristiano per Giovanni, ho sentito il bisogno di affermare che "ci può essere una festa anche quando il cuore è pieno di lacrime". E' stata proprio una festa la partenza di Giovanni dalla nostra comunità, per il clima sereno della preghiera, per la presenza del coro di Gambarare, che lui invitava puntualmente ogni anno per commemorare i morti dell'Associazione dei Carabinieri in congedo e per ricordare i martiri di Nassyria, e soprattutto per la presenza di tanti amici che non hanno voluto mancare a questo appuntamento che onorava l'impegno generoso e concreto di Giovanni in tante realtà di servizio agli altri che egli ha saputo esprimere nell'Associazione dei Carabinieri in congedo, nell'AIL, nell'Associazione "Il sorriso" e in tante altre circostanze dove si rendeva presente con la sua generosità, il suo sorriso e la sua immancabile bicicletta. La festa della "sua pasqua" ha rasserenato il cuore della sua famiglia e dei suoi amici; ha testimoniato il suo impegno civile e la sua testimonianza di fede; ha fatto dire a molti, con verità: "Grazie, Giovanni!".

## Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

### MONASTERO AGOSTINIANE

### DOMENICA 18 APRILE IIIª DI PASQUA

ore 9.00: Intenzione fam. Compostella

### LUNEDI' 19 APRILE

ore 7.00: Intenzione fam. Compostella

### MARTEDI' 20 APRILE

ore 7.00: Intenzione fam. Compostella

### MERCOLEDI' 21 APRILE

ore 7.00: Intenzione fam. Compostella

### GIOVEDI' 22 APRILE

ore: 7.00: Intenzione fam. Compostella

### VENERDI' 23 APRILE

ore 7.00: Intenzione fam. Compostella

### SABATO 24 APRILE

ore 7.00: Intenzione offerente

### DOMENICA 25 APRILE

#### IVª DI PASQUA

ore 9.00: Bruna

### PARROCCHIA SAN MARCO

### DOMENICA 18 APRILE IIIª DI PASQUA

ore 10.45: Maria e Nicola

### LUNEDI' 19 APRILE

ore 8.30: Giuseppe, Rino, Anita

### MARTEDI' 20 APRILE

ore 8.30: Domenico

### MERCOLEDI' 21 APRILE

ore 8.30: Antonia e Carmina

### GIOVEDI' 22 APRILE

ore 8.30: Per i giovani - Franca

### VENERDI' 23 APRILE

ore 8.30: Franco, Salvatore, Rita, Anna

### SABATO 24 APRILE

#### ore 17.30 PREFESTIVA

Baldan Gina (Ann) - Corrà Gaetano e Rita

### DOMENICA 25 APRILE - S. MARCO IVª DI PASQUA

ore 10.45: Doria, Antonia, Giorgia